

Comitato Amori di Cristallo

contrada Cesine, 28/e
83100 Avellino

Codice Fiscale 92119390646

Coordinate IBAN: Paese IT
CHD 83 CIN X
ABI 07601 CAB 15100
C/C 001067267318

335 62 09 056
info@antoniobergamino.it

CALENDARIO EVENTI

Convegni ed eventi artistici si alternano nell'arco dei 28 giorni di apertura di Amori di cristallo. Il Comitato è grato per la straordinaria sinergia messa in campo da tutti coloro che hanno reso possibile la costruzione del calendario degli eventi distribuiti tra appuntamenti mattutini e pomeridiani. Il Comitato ringrazia tutti gli artisti di Amori di cristallo e tutti coloro i quali hanno creduto in questo contenitore d'arte.

Si ringrazia, inoltre, in ordine di programmazione degli eventi:

Maria Rosaria Famoso, la Cooperativa Demetra, la Casa sulla Rocca e la Casa rifugio Antonella Russo;

Marina Siniscalchi, Giovanna Mauro e l'Associazione Ebbidilibri;

Alba Battista ed il Conservatorio Domenico Cimarosa;

Clif Imperato e Limina Teatro;

Giovanni Sasso e la sezione di Avellino della Società Filosofica Italiana

Francesco Rodia e MBS Rodia Method;

Il M° Tano Fattorello e la CE.S.A.M. Centro Studi Arti Marziali;

Zia Lidia Social Club e Hilde Cantiere Danza Grella;

Angela Caterina ed il Teatro Europa;

Diodato De Maio, Presidente della Fondazione De Chiara De Maio ed il Professore Michele Domenico Todino, Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università di Salerno;

Stefano Iannaccone di Foto Diego, Fabrizio Pesiri e Florindo D'Onofrio del Rotary Avellino;

Paolo Capozzo e Maurizio Picariello del Teatro 99 Posti.

sabato 25 novembre – ore 17:30

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

INAUGURAZIONE AMORI DI CRISTALLO

Contenitore d'arte contro la violenza di genere

martedì 28 novembre – ore 16:30

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

4.3 Webinar regionale Campania "Autonomia di vita con Reama Reloaded" – A cura di Demetra Cooperativa Sociale

L'incontro organizzato dalla Demetra Cooperativa Sociale, nell'ambito dell'iniziativa "Amori di cristallo", ha l'obiettivo di condividere i risultati del progetto Reama Reloaded. Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea ed è nato per rafforzare la rete anti-violenza REAMA di Fondazione Pangea.

Il progetto ha coinvolto 9 centri anti-violenza della rete, dislocati in 8 differenti regioni del Centro-Sud Italia.

Obiettivo principale del progetto è stato quello di intercettare i bisogni delle donne vittime di violenza e dei loro figli e fornire loro risposte concrete accompagnandole all'autonomia di vita.

Demetra

La cooperativa sociale Demetra, si costituisce nel 2006 in seguito alla partecipazione al Progetto "Incubatori di Impresa Sociale", e grazie allo spirito di 9 soci "fondatori" che riconoscendosi nei valori della cooperazione e della mutualità appresi e condivisi nell'esperienza di dipendenti dell'Associazione di volontariato La Casa sulla Rocca, danno vita ad una piccola realtà con l'obiettivo di creare occasioni di reinserimento sociale in favore di categorie svantaggiate. Da quel

momento la Demetra nata, come un piccolo germoglio sotto l'ombra della solida realtà dell'Associazione La Casa sulla Roccia, cresce e diventa nel tempo una realtà che amplia i suoi servizi.

Nel 2006 riceve in affidamento da La Casa sulla Roccia la gestione dei servizi amministrativi e parte dei servizi terapeutici della Comunità terapeutica per le dipendenze.

Nel 2007 realizza un laboratorio di produzione di pane e prodotti da forno nel comune di Prata P.U. (AV) che offre una concreta opportunità di reinserimento socio-lavorativo per ex tossicodipendenti, e, negli anni successivi, apre due punti vendita nella città di Avellino.

Nel 2015 la Demetra riceve autorizzazione dal Comune di Avellino, capofila dell'ambito sociale A04, per svolgere il servizio di Centro per le famiglie e nello stesso anno si registra anche all'albo regionale delle fattorie sociali.

Nel 2016, dopo un biennio di formazione specifica e grazie ad un finanziamento, la Demetra apre la Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate "Antonella Russo",

Nel 2020 attiva il CAV Demetra è Donna, accreditato presso l'ambito territoriale A04.

Nel 2021, grazie ad un finanziamento progettuale, la cooperativa apre un nuovo servizio a favore dei minori svantaggiati e delle coppie adottive: lo Spazio Neutro "Nuvoletta".

La Casa sulla Roccia

La Casa sulla Roccia da 38 anni opera per promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita delle persone e del territorio in cui opera. Attraverso l'impegno dei soci, dei volontari e degli operatori, siamo in grado di realizzare progetti e iniziative che affrontano le sfide sociali, valorizzando l'empatia, la solidarietà e l'attenzione ai bisogni degli altri.

Nel 1985 Nel quartiere San Tommaso, nella periferia di Avellino, sorge la sede dell'Accoglienza: un prefabbricato donato dalla Caritas Diocesana, un piccolo seme che, cadendo su un terreno fertile, in seguito darà ricche messi.

Nel 1988 L'Associazione apre nel comune di Prata Principato Ultra la sede della Comunità Terapeutica Villa Dora: casa di campagna del compianto generale Carlo Alberto Dalla Chiesa data in comodato d'uso dai figli Nando, Rita e Simona.

Nel 2010 L'Associazione, con una modifica statutaria, si evolve in Centro di Solidarietà estendendo la propria azione all'uomo indipendentemente dal tipo di disagio. In questa ottica nasce l'Ufficio Adozioni internazionali e l'Ufficio di Consulenza Psicologica

Fin dalla sua Costituzione, la Casa sulla Roccia ha sempre avuto chiara la propria missione; accogliere qualsiasi forma di disagio, individuando nell'azione solidale e gratuita la propria linfa vitale: la propria Mission. Il mandato in cui crede e a cui si sente di assolvere è quindi quello di aiutare la persona a scorgere le sue risorse e potenzialità allo scopo di trovare in se stessa un nuovo senso della vita; è sorreggere senza giudicare; è lasciare andare senza abbandonare; è considerare qualsiasi forma di disagio dell'essere umano come l'esternazione di un bisogno: una richiesta di aiuto. "Tu solo puoi farlo ma non da solo", è il principio ispiratore di "Progetto Uomo" che La Casa sulla Roccia ha fatto suo e che guida ogni suo singolo intervento sul territorio.

sabato 2 dicembre – ore 10:00 (consigliato agli studenti, massimo 15)

Prenotazione obbligatoria, contattare ebbridilibri@gmail.com)

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

Chiamarlo amore non si può - A cura dell'Associazione di promozione sociale EbbriDiLibri

Laboratorio critico e creativo per ragazzi e ragazze dai 15 anni.

A partire dalla lettura di alcune delle 23 storie di vita del libro "Chiamarlo Amore non si può", Matilde Editrice, si dialogherà per non rimanere in silenzio contro la violenza sulle donne, anche quella più sottile che non lascia lividi sul corpo, ma profonde ferite nell'anima.

Seguirà la creazione di un vero e proprio manifesto per riportare su carta riflessioni, sentimenti, vie d'uscita e nuove strade per dire NO ALLA VIOLENZA.

EbbriDiLibri

Incoraggiare l'amore per la lettura, in un'epoca in cui per bambini e ragazzi le fonti di distrazione sono tante, non è un'impresa facile. Ma è doverosa e diventa possibile se lo sforzo è sostenuto da un percorso condiviso dalle principali agenzie formative: famiglia e scuola, unite e con il supporto di associazioni culturali che sviluppano e propongono attività connesse allo stesso obiettivo. EbbriDiLibri è questo: l'epicentro, il punto d'incontro, il motore mobile e partecipe di un movimento che vede nella lettura e nei libri, ancora oggi e soprattutto oggi, esperienze fondamentali della crescita dell'individuo.

sabato 2 dicembre – ore 19:00

Auditorium "V. Vitale" del Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" – via Circumvallazione, 156 - Avellino

VOCI. Concerto a cura del Conservatorio "D. Cimarosa"

Voci di donne, voci di speranza, di resilienza e di rinascita: voci che, sia attraverso la lirica che attraverso la condivisione delle proprie storie, possono fare la differenza nel combattere la violenza di genere. In questo concerto, le giovani allieve

del Conservatorio «D. Cimarosa» di Avellino doneranno la loro voce per sensibilizzare il pubblico, cantando la complessità delle relazioni abusive, la lotta per l'emancipazione femminile, il coraggio di superare il dolore e testimoniare. Intercalati tra le arie operistiche, ascolteremo le voci di donne sopravvissute alla violenza, testimonianza stessa del cambiamento e inno alla forza interiore.

Il concerto è patrocinato dal Rotary Club Avellino e dal Lions Club Avellino Host, uniti nella promozione dell'uguaglianza di genere e nella prevenzione della violenza sulle donne.

Conservatorio "D. Cimarosa"

Il Conservatorio di Musica «Cimarosa» di Avellino è un'istituzione di Alta Formazione Musicale. Nacque come Conservatorio delle Oblate nel 1653; fu poi istituito con Decreto del Presidente della Repubblica Giovanni Leone nel 1971 con sede a Palazzo Caracciolo. Nel 1986 il governo degli Stati Uniti d'America dona all'Ente una nuova sede collocata nel campus universitario di via Circumvallazione. In questa struttura, il Cimarosa diventa uno dei Conservatori più grandi e produttivi d'Italia. Oggi è un'università e rilascia titoli di laurea e laurea magistrale nei percorsi di studio di Strumento, Canto, Composizione, Musicologia, Direzione d'orchestra, Jazz e Nuove Tecnologie.

martedì 5 dicembre – ore 10:00 e ore 11:30 (consigliato agli studenti, massimo 20 per sessione)

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

LIMEN. Il Teatro come atto d'amore – Lezione/incontro esperienziale di Teatro Sociale a cura di Clif Imperato

Nell'era dell'esaltazione e dell'individualismo, il teatro rappresenta uno dei pochi spazi di vera socializzazione, luogo dove poter imparare ad ascoltare ed ascoltarsi, entrare in empatia con l'altro ed esprimersi liberamente in totale assenza di giudizio.

In tal senso gli strumenti del Teatro sociale e del Teatro dell'Oppresso rappresentano una validissima strada per una presa di consapevolezza contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere.

Grazie al gioco del teatro e tramite gli esercizi proposti, si avrà la possibilità di vivere un'esperienza che ha come obiettivo quello di entrare in contatto con l'altro per "...superare le frontiere tra te e me." (J. Grotowski)

Clif Imperato

Attore, docente, teatroterapista e regista. Conduce laboratori teatrali e percorsi di teatroterapia.

Fondatore dell'associazione Limina Teatro. Referente regione Campania per I.T.E.-Roma.

Si forma come Art theatre counselor - Metodo Hansen, presso l'Istituto Teatrale Europeo-Roma.

Docente al modulo "Sostenibilità e Teatro" progetto PCTO-Università La Sapienza-Roma.

Docente di Conduzione Teatrale al corso di alta formazione O.S.A.T.E. presso I.T.E. accreditato M.I.U.R.-D.M. 170/2016.

Esperienza in teatro sociale e teatroterapia.

mercoledì 6 dicembre – ore 16:30

Biblioteca Provinciale S.G. Capone, Sala Penta - Palazzo della Cultura, corso Europa, 251 - Avellino

Amori di cristallo: Una questione di Genere? A cura della Società Filosofica Italiana, Sezione di Avellino

Giornata Mondiale della Filosofia.

I diritti umani alla prova della differenza di genere. Un tema che non può continuare ad essere declinato soltanto, o soprattutto, al femminile, (sia in Letteratura che in Filosofia): Sibilla Aleramo e Virginia Woolf, Luce Irigaray, Martha Nussbaum, Adriana Cavarero. L'impegno è ad andare oltre.

Società Filosofica Italiana, sezione di Avellino

La Società Filosofica Italiana nasce per sostenere la diffusione, nel 1905, dell'insegnamento della filosofia nei licei e si costituisce come Associazione nel 1906. È luogo di incontro, di libera discussione e dialogo anche tra filosofia, economia, matematica e scienza. Oggi unisce a livello nazionale e locale professionisti della ricerca, dell'insegnamento e della pratica della filosofia a vario titolo, accademici, docenti di scuola secondaria, ricercatori e semplici cultori della materia. Le attività dell'associazione spaziano dal settore convegnistico a quello seminariale, dall'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti (*riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione*) all'elaborazione collettiva di nuovi modelli ed approcci didattici.

La sezione della S.F.I. di Avellino è costituita dal 1995, si giova della eredità culturale e del magistero di Luigi Landoli, Aldo Masullo e Giuliano Minichiello, già nostri soci, annovera fra i suoi iscritti tanti docenti di Filosofia della città e della provincia. In questi anni svolge la propria attività secondo le seguenti direttrici:

1. realizzare gli obiettivi istituzionali di promozione, nella continua ricerca delle migliori prassi didattiche per elevare il livello del pensiero critico degli studenti, anche attraverso l'attivazione di scuole di Alta formazione su temi interdisciplinari (con il supporto del CIRPU), scuole estive di Filosofia per gli studenti, esperienze di alternanza scuola lavoro;

2. promuovere azioni culturali di formazione degli insegnanti, condivise anche da altre istituzioni culturali o enti del territorio in risposta a bisogni ed esigenze pluridisciplinari. Si ricordano solo gli ultimi due, entrambi di 36 ore, riconosciute dal MIUR:
 - a. Anno 1919/20: **Sviluppo economico, povertà e giustizia sociale: contraddizioni del mondo contemporaneo e nuove prospettive**, realizzato di concerto con l'Università **LUISS**, Guido Carli,
 - b. Anno 2022/23: **DEMOCRAZIA: criticità di un'idea regolativa - Dalla diffusione della democrazia alla necessità/esigenza di difenderne i valori e i principi della pace negli equilibri internazionali**.
 - c. Il gruppo SFI ha collaborato con la **onlus TOTALIFE di Avellino** nella organizzazione di sei edizioni del loro concorso, tenendo strettamente congiunti i tre momenti della **formazione in servizio degli insegnanti**, della **sensibilizzazione degli studenti**, dello sviluppo delle varie fasi del **Concorso TOTALIFE** con premi a cura dell'associazione;
3. coordinare, dal 2012 al 2020, l'organizzazione, lo svolgimento e la revisione annuale dei saggi della selezione regionale dell'Olimpiade di Filosofia. Oggi il gruppo è parte della Commissione regionale, per le medesime Olimpiadi;
4. effettuare incontri, su iniziativa propria e del direttivo nazionale, dibattiti interni al gruppo, confronti aperti al pubblico per le necessità culturali e sociali, la promozione della Giornata Mondiale della Filosofia, che quest'anno è stata pensata in maniera integrata e coordinata con le tematiche del progetto: *Amori di Cristallo*.

martedì 12 dicembre – ore 10:00 (consigliato agli studenti, massimo 40)

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

La paura è tua alleata, impara a gestirla. A cura di Francesco Rodia

Come costruire un atteggiamento mentale (mindset) potenziato. Francesco Rodia, mental coach sportivo, spiega quanto sia importante affiancare alla possibilità di reagire fisicamente ad un aggressore una condotta mentale appropriata, affinché lo stato emotivo messo sotto pressione possa conservare lucidità, risolutezza e consapevolezza delle proprie capacità di controllo.

In collaborazione con MBS Rodia Method.

venerdì 15 dicembre – ore 10:00 (consigliato agli studenti, massimo 40)

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

Mi difendo. A cura del M° Tano Fattorello, cintura nera di karate 7° dan

Il M° Fattorello dimostra con un gruppo di allievi alcune tecniche di difesa personale. L'importanza di saper reagire ad un aggressore con tecniche appropriate può evitare il peggio e salvare la vita della vittima.

In collaborazione con C.E.S.A.M. Centro Studi Arti Marziali e M.G.S. dsi (Martial Global System).

venerdì 15 dicembre – ore 18:00

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

ΘΡΑΣΜΑΤΑ Frammenti - A cura di Zia Lidia Social Club e Cantiere Danza Project

THRASMATA nasce come evento in commistione di arti performative, con l'intento di dare voce ad un unanime pensiero sull'argomento oggetto della mostra Amori di cristallo. Il concept della performance trae ispirazione dall'analisi di alcune opere in esposizione e segue un unico filo conduttore: la frammentazione, intesa in senso materiale e metaforico, strettamente correlata alla tematica della mostra.

Danza e arti visive, in un melange di immagini statiche e dinamiche, indagano la tematica della violenza di genere, identificandola in una frammentazione che dal corpo viaggia nell'anima e viceversa, disperdendo l'identità dell'essere umano fino a renderlo a volte solo un'ombra, un'immagine senza più connotazione.

Concept e coreografia Hilde Grella; archivio immagini Zia Lidia Social Club; montaggio Lorenzo Crescitelli; danza CANTIERE DANZA PROJECT: R. Venezia, S. Capolupo, L. Forcellati, S. Incarnato, A. Buono, H. Grella.

Zia Lidia Social Club

Lo Zia Lidia Social Club è un'associazione socio culturale di visionari accomunati dalla passione per il cinema in particolare e per le arti figurative in generale.

È uno spazio libero in cui cinema ed arte trovano diffusione, promozione e sensibilizzazione. Nasce nel 2003 a casa di Zia Lida per poi abitare tutti i luoghi della cultura ad Avellino e Provincia e in ogni dove possibile.

Si costituisce associazione nel 2007 con la finalità di aggregare, sostenere e incoraggiare qualunque forma di crescita culturale e sociale. Obiettivo fondamentale dell'associazione è quello di "allargare lo sguardo" incentivando e promuovendo la convivenza di idee differenti, in relazione ad ogni contesto possibile, nella salda convinzione che solo da ciò possa scaturire vera e completa crescita.

Svolge con continuità e impegno le attività socio culturali programmate consistenti in gran parte in attività di promozione, approfondimento, analisi e ricerca culturale.

Ha curato rassegne cinematografiche con ospiti di fama internazionale. Il cartellone di cinema si rinnova con continuità da 21 anni, prevedendo incontri, visioni e confronti nel corso dell'intero anno istituzionale.

Hilde Grella

Laureata in Coreografia/Composizione presso l'Accademia Nazionale di Danza-Roma, si interessa ai nuovi linguaggi della danza contemporanea e delle arti performative frequentando corsi/master in Italia e all'estero.

Collabora con coreografi, danzatori, musicisti di fama internazionale.

Nel 2015 dà vita al Cantiere Danza, partecipando con i suoi performer a rassegne di danza ed eventi performativi di respiro nazionale ed internazionale.

sabato 16 dicembre – ore 18:00

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

Fuori c'è il sole - Scritto e interpretato da Angela Caterina, Teatro Europa, Regia Gigi Savoia

Il tema la Violenza sulla donna senza tempo senza età. La protagonista nuda, sporca, scavata ... racconta ad un immaginario signore la sua storia. Una storia di violenza e soprusi da parte di uomini senza scrupoli che a turno violentano lei e le numerose ragazze internate. A rappresentarle sono delle bambole mal ridotte che le fanno compagnia insieme al ricordo del suo unico e vero amore che aspetta con la speranza che possa liberarla. Infatti dopo la fuga di tutte le compagne lei rimane sola chiusa volutamente nel suo buio di fronte ad uno specchio vuoto perché non si può più vedere. La fine del racconto lei chiede: C'è il sole oggi fuori? E com'è? Ah, Signore... Quant'è bello il sole! Quel sole è la sua liberazione...l'Amore che aspettava, è Dio, la morte forse?

Allo spettatore le conclusioni.

Teatro Europa

Il Teatro d'Europa nasce nel 1993 da una aggregazione spontanea di giovani artisti, finalizzata alla realizzazione di un Laboratorio di Teatro Sperimentale, con valenza pedagogica. Nel 2000 la cooperativa ha approvato da Sviluppo Italia il progetto di Impresa n°5569 che ha come tematica la creazione di un prodotto di tipo turistico- teatrale per aree pre-determinate. Una idea innovativa quella di accostare la cultura e in particolare il Teatro al Turismo, idea premiata come primo progetto di natura culturale finanziato da Sviluppo Italia, per produrre occupazione e reddito sul mercato delle opere intellettuali. Il finanziamento rende possibile avviare i lavori per trasformare una sala parrocchiale nel Comune di Cesinali a Teatro, con una capienza di 300 posti, con palcoscenico (10X8) m dotato delle moderne attrezzature tecniche e delle idonee certificazioni per la messa a norma della struttura. Nel 2001 viene presentata alla città di Avellino la prima Stagione Teatrale e una Accademia per la formazione di giovani attori. E nel 2002 nasce la Compagnia Teatro d'Europa con un nucleo di 10 attori professionisti. Nel 2015 nasce l'Associazione Teatro d'Europa Don Ferdinando Renzulli, Iscritta all'Albo Regionale – Regione Campania.

Nel 2022 viene nominato direttore artistico il maestro Gigi Savoia.

martedì 19 dicembre – ore 10:00 (consigliato agli studenti, massimo 40)

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

Università Di Salerno e Fondazione De Chiara De Maio

"Tecnologie Immersive e Educazione nelle Istituzioni Museali: l'uso di Meta Quest 2"

Interverranno

Lucia Campitiello, Umberto Bilotti, Michele Domenico Todino, Stefano di Tore

Il presente studio si propone di esaminare l'adozione di tecnologie immersive, in particolare la realtà virtuale, nel contesto dell'Education Technology. Esso presenta parte della ricerca condotta presso il "Teaching Learning Center for Education and Inclusive Technologies – Elisa Frauenfelder" del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno. L'esperienza proposta si concentra sulla sperimentazione del dispositivo Meta Quest 2 e di un Museo Virtuale sviluppato in Unity3D progettato per essere inclusivo e all'avanguardia. In tal modo gli utenti saranno in grado di manipolare e interagire con un Digital Asset basato sulla scansione reale dell'opera d'arte "Il Martirio di Sant'Orsola" di Filippo Vitale. L'obiettivo principale è migliorare l'esperienza educativa, attraverso un'interfaccia uomo-macchina basata su un design orientato alla didattica.

sabato 30 dicembre – ore 16:30

Complesso Monumentale Carcere borbonico, piazzetta De Marsico - Avellino

Contaminazione Solidale - Con il sostegno di Foto Diego e Rotary Avellino

Opera d'arte a tiratura limitata (30 esemplari) realizzata per la raccolta fondi a sostegno di una donna ospite della Casa Rifugio "Antonella Russo". La performance è tenuta da: Antonio Bergamino, Mariolina Califano, MR Francese, Andrea Matarazzo, Paola Nazzaro, Maurizio Nittolo, MRI Mario Ricciardi, Emanuela Sica, Giovanni Spiniello, Gennaro Vallifuoco.

venerdì 5 gennaio – ore 18:30 e 19:30

Teatro 99 Posti - via Traversa - Torelli di Mercogliano (AV)

La terribile illusione di essere amata

Performance Teatrale a cura dei laboratori del Teatro 99 Posti

Spesso la vittima della violenza di genere resta ingabbiata tra il chiacchiericcio dei media, il giudizio delle persone e i suoi stessi sensi di colpa.

Per rompere le sbarre di questa prigione non basta una generazione nuova, serve una nuova umanità.

Teatro 99 Posti

Nato alla fine degli anni '90 ad opera del Coordinamento delle Compagnie Irpine di Spettacolo dalla ristrutturazione di un centro sociale comunale in disuso, il Teatro 99 Posti è una sala teatrale off particolarmente attenta alle forme d'arte contemporanea.

Completamente autogestito, sede di laboratori stabili, con una stagione invernale di teatro e danza molto seguita dal pubblico, il 99 Posti è diventato negli anni un punto di riferimento nel panorama dei piccoli teatri in Campania.